



AVVISO PUBBLICO

"INVITO A PRESENTARE PROGETTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO NELL'INCUBATORE D'IMPRESA CESENALAB – IDEE PER CRESCERE"

Premessa

CesenaLab, incubatore e acceleratore d'impresa incentrato principalmente sul mondo digital, web e new media, ha l'obiettivo di sostenere la capacità imprenditoriale di team brillanti e di incentivarne la crescita in primis nel territorio cesenate. La collaborazione con l'Università di Bologna e la partecipazione di mentor di primo piano nel panorama nazionale sono fattori chiave del successo dell'iniziativa.

CesenaLab è stato fondato nel 2013 da Comune di Cesena, Università di Bologna – Campus di Cesena e Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena. Nel 2017, visti i risultati positivi ottenuti, aderiscono al progetto:

- Camera di Commercio della Romagna - Forlì Cesena e Rimini,
- CIA Agricoltori Italiani Forlì-Cesena,
- CNA Forlì-Cesena,
- Coldiretti Federazione Provinciale Forlì-Cesena,
- Confagricoltura di Forlì-Cesena e Rimini,
- Confartigianato FederImpresa Cesena,
- Confcommercio Imprese per l'Italia comprensorio Cesenate,
- Confcooperative Unione Provinciale Forlì-Cesena,
- Confesercenti Cesenate,
- Lega Coop FC,
- Rete PMI Romagna,
- Confindustria Romagna

Dal primo gennaio 2019 CesenaLab è diventato un patrimonio di Ser.In.Ar. destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 bis lettera a) del codice civile.

Articolo 1 Finalità

Con il presente Avviso si intende promuovere la selezione di startup (team o startup già costituite in forma societaria) con idee progettuali, finalizzate alla creazione e sviluppo di imprese nel territorio cesenate, con particolare attenzione per quelle ad alto contenuto innovativo, da insediare nell'incubatore d'impresa "CesenaLab". Con il termine "innovazione" s'intende ogni idea o attività imprenditoriale, caratterizzata da un approccio creativo ed evolutivo, finalizzata all'implementazione di un prodotto nuovo o significativamente migliorato (sia esso un bene o un servizio), o di un processo, o di una nuova tecnologia, o un nuovo metodo di marketing o un nuovo metodo organizzativo in ambito di business, luogo di lavoro o relazioni esterne, con particolare riferimento agli ambiti appresso elencati.

- Consumer (mobile, social, games, discovery).
- ECommerce.
- Education&Edutainment.
- Internet of Things.
- Personal Health and Wellness.
- Small Business management.
- Smart City (nelle sue diverse declinazioni).
- Industria 4.0.
- Economia circolare.

L'incubatore promuove, supporta e agevola la nascita e lo sviluppo di startup mettendo a disposizione idonei locali, consulenze e servizi.

Articolo 2 Destinatari (esclusioni)

Sono destinatari del presente avviso team di due o più persone – aspiranti imprenditori -, preferibilmente in età tra i 18 e 35 anni (l'età superiore ai 35 anni di uno o più membri non costituisce elemento di esclusione), o startup già costituite in forma societaria caratterizzate da una forte predisposizione all'innovazione e al coworking, orientate alla realizzazione di un preciso progetto, in via preferenziale negli ambiti previsti all'articolo 1, e intenzionate a strutturare un'attività d'impresa che, durante tutto il periodo di incubazione gratuita, abbia sede principale nel territorio cesenate. Costituisce elemento di valutazione l'eterogeneità della composizione del team con particolare riferimento alle diverse competenze riunite nel gruppo. Sono esclusi dalle selezioni team i cui componenti non abbiano compiuto i 18 anni di età.

Nel seguito le startup già costituite in forma societaria ed i team saranno denominati genericamente startup.

Il progetto deve risultare compatibile, nell'ambito dell'incubatore, ai sensi delle leggi, dei regolamenti e delle vigenti norme in materia di attività produttiva e di urbanistica.

Articolo 3 Spazi e servizi gratuiti offerti

Il progetto CesenaLab offre alle startup selezionate la permanenza gratuita per 9 mesi all'interno di uno degli spazi situati rispettivamente in Via Martiri della Libertà 14 e Via Martiri della Libertà 14/c 47521 Cesena (FC). L'ambiente di lavoro è strutturato in modalità open space e condiviso dalle startup partecipanti al progetto. Nei locali sono, inoltre, presenti alcune sale riunioni gestibili su prenotazione. Durante il periodo di incubazione/accelerazione di 9 mesi saranno erogati gratuitamente alle startup selezionate, i servizi appresso elencati.

- Infrastruttura: postazione di lavoro, sala riunioni, connettività fibra ottica, stampante, fax, ampi orari di accesso;
- Utenze: riscaldamento, energia elettrica, acqua, rifiuti, manutenzione ordinaria e pulizia dei locali;
- Servizi generali di affiancamento erogati direttamente o tramite partnership negli ambiti: amministrativi, legali, risorse umane, public relations;
- Attività di facilitazione dei contatti e degli incontri con gruppi di ricerca universitari ai fini di una consulenza scientifico – tecnologica;
- Attività di coaching da parte di mentor con comprovata esperienza nel settore finalizzata all'accelerazione della crescita del progetto;
- Formazione: marketing, amministrazione, team building, copyright saranno oggetto di seminari tenuti da esperti nei diversi settori;
- Contatti con fondi di investimento e venture capitalist nazionali ed internazionali per facilitare il processo di collegamento con investitori esterni.

Tali servizi potranno essere erogati in forma non gratuita anche a startup che non fanno parte del percorso di accelerazione di CesenaLab, o a startup che hanno terminato il percorso gratuito di 9 mesi e che vogliono continuare ad usufruire dei servizi dell'incubatore. La valutazione della forma non gratuita dei servizi è rimessa al Comitato Direttivo di CesenaLab, che potrà autorizzarla quando lo riterrà opportuno nell'interesse e al fine di valorizzare l'ecosistema di CesenaLab.

Articolo 4 Durata, permanenza nell'incubatore e servizi non gratuiti

La permanenza all'interno dell'incubatore Cesenalab è fissata in 9 mesi. Qualora esigenze legate al completamento del progetto ammesso lo richiedano, su richiesta della startup, il periodo è eventualmente prorogabile fino a un massimo di ulteriori 9 mesi, a discrezione del Comitato Direttivo di valutazione. Il Comitato Direttivo si riserva inoltre la possibilità di richiedere alla startup che volesse prolungare la propria permanenza all'interno di Cesenalab oltre il periodo gratuito di 9 mesi, un compenso forfettario per i servizi offerti.

Articolo 5 Modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione dovrà essere inviata unicamente attraverso la form presente sul sito <https://www.cesenalab.it/cosa-offriamo/> e articolata come di seguito riportato:

- nome del progetto (obbligatorio);
- l'idea in 140 caratteri (obbligatorio);
- presentazione del progetto in file da allegare (obbligatorio);
- team: nomi ed esperienze in file da allegare, e in caso di startup costituita, anche visura camerale in corso di validità (obbligatorio);
- dati del referente per comunicazioni (obbligatorio);
- business plan (facoltativo);
- link a video del progetto (facoltativo);
- link a demo del progetto (facoltativo).

Articolo 6 Scadenze per la presentazione delle domande

Il bando di ammissione al progetto Cesenalab è costantemente aperto e non soggetto a scadenze prefissate per la presentazione dei progetti.

Articolo 7 Valutazione delle domande di ammissione

La valutazione delle domande è organizzata in tre round successivi, e gestita dal Comitato Direttivo che potrà avvalersi anche di professionisti del settore esterni al Comitato stesso.

Round 1.

Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda, la domanda potrà essere:

- respinta: nel caso in cui non siano presenti gli elementi richiesti per l'ammissione dal punto di vista formale indicati negli articoli precedenti oppure su parere motivato del Comitato Direttivo (che verrà trasmesso ai proponenti) qualora la proposta sia non attinente alle finalità di cui al punto 1, risulti incompatibile con gli spazi e le attività dei locali dell'incubatore oppure palesemente priva di sostanza e coerenza nei contenuti;
- rinviata: nel caso in cui siano soddisfatti i vincoli formali ma vada ampliata la proposta dal punto di vista contenutistico: in tal caso sarà chiesto al team proponente di integrare la domanda presentata con altre informazioni e delucidazioni;
- ammessa al round 2.

Round 2.

Entro 15 giorni dal completamento del round 1 verrà dato al team un appuntamento per un colloquio con il Comitato Direttivo al termine del quale la proposta potrà essere:

- ammessa al round 3;
- respinta;
- rimandata con la richiesta di integrazioni e documentazione aggiuntiva.

Round 3.

Di norma entro 7 giorni dal completamento del round precedente ciascun progetto sarà valutato sulla base di una serie di criteri riferibili agli indicatori appresso elencati.

- Startup: composizione, competenze, esperienza.
- Idea di progetto: scenario, innovazione, concorrenza, business model, sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria, impatto sul territorio.
- Tempi di realizzazione: time to market.

La valutazione sarà effettuata con l'attribuzione di un punteggio in relazione agli aspetti sotto elencati.

- Qualità e coerenza della startup con il progetto proposto (da 0 a 20 punti).
- Sostenibilità tecnica del progetto (da 0 a 20 punti).
- Sostenibilità e validità economico-finanziaria del progetto (da 0 a 20 punti).
- Grado di innovatività delle attività che il proponente intende svolgere nell'incubatore (da 0 a max 20 punti).
- Capacità del progetto di generare, anche in modo indotto, occupazione e sviluppo, favorendo, eventualmente, la creazione di attività a valle e/o il completamento di filiere produttive locali (da 0 a 10 punti).
- Tempi di realizzazione (da 0 a 10 punti).

Il punteggio massimo complessivo attribuibile è pari a 100. Ai fini dell'ammissibilità sono giudicate positivamente le domande per le quali, al termine dell'istruttoria, emerga un punteggio totale complessivo uguale o superiore a 70 punti.

In caso di conseguimento di un punteggio totale inferiore a 70 punti, la domanda risulta non ammissibile. L'inserimento della startup nel percorso di incubazione presso Cesenalab è vincolata alla disponibilità delle postazioni. In caso di esaurimento delle postazioni, le domande accolte saranno inserite in una graduatoria predisposta in base al punteggio ottenuto. La permanenza nella graduatoria avrà durata di 2 mesi. In caso di parità di punteggio sarà considerato come ulteriore criterio di priorità l'ordine di arrivo delle domande. Alla scadenza del termine di 2 mesi dalla data di ammissione all'incubatore, le domande saranno archiviate e gli eventuali interessati dovranno riproporle.

Il Comitato Direttivo si riserva la facoltà di sospendere, interrompere o modificare in qualsiasi momento il processo di selezione dei progetti presentati, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte degli interessati.

Articolo 8 Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo ha il compito di valutare la validità, le caratteristiche di innovazione e il rilievo scientifico delle idee progettuali presentate per l'ammissione all'incubatore.

Il Comitato è eletto dal Consiglio Generale di Cesenalab secondo la procedura indicata nella Convenzione che gli enti hanno sottoscritto. La composizione del Comitato Direttivo è elencata nell'apposita pagina del sito web di Cesenalab: <http://www.cesenalab.it/chi-siamo/> .

Articolo 9 Obblighi e responsabilità della startup

I proponenti dei progetti ammessi nell'incubatore sono tenuti a sottoscrivere il contratto/accordo di incubazione con il soggetto gestore Ser.In.Ar. entro 30 giorni dalla comunicazione di valutazione positiva della domanda, salvo diverso termine concordato. Con la sottoscrizione del contratto/accordo di incubazione si intende accettata la condizione di strutturare l'attività di impresa con sede principale nel territorio comunale cesenate per tutto il periodo di incubazione gratuita nonché l'obbligo di dedicare attenzione esclusiva al progetto presentato per l'intero periodo di incubazione. Il Comitato Direttivo, dispone la collocazione delle startup negli spazi ricercandone un impiego ottimale e funzionale, anche rivedendone il posizionamento dopo l'insediamento qualora lo ritenga necessario.

Le startup ammesse all'incubatore sono tenute ad utilizzare gli spazi e i servizi di Cesenalab in modo conforme alle leggi vigenti, al regolamento di CesenaLab e agli impegni assunti, esclusivamente per lo svolgimento delle attività dichiarate nella domanda, cooperando anche con gli altri utilizzatori degli spazi messi a disposizione e con il personale addetto alla gestione di CesenaLab.

L'accesso agli spazi verrà consentito ai soli membri della startup. Ingressi di persone non coinvolte nei progetti dovranno essere comunicati e preventivamente autorizzati. Le startup dovranno mantenere in condizioni di normale uso i locali comuni e gli spazi assegnati e quant'altro fornito, anche segnalando eventuali guasti e danni alle strutture e attrezzature.

Sono altresì a carico delle startup le eventuali spese da sostenere per il ripristino delle condizioni di consegna degli spazi assegnati, nonché degli spazi comuni, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, nel caso in cui nel corso della permanenza all'interno dell'incubatore dovessero essere arrecati danni ai beni, attrezzature o locali imputabili ai componenti stessi.

Durante il periodo d'incubazione, le startup sono tenute a fornire al Comitato Direttivo tutte le informazioni da esso richieste sullo stato di attuazione del progetto. Le startup dovranno presentare una roadmap mensile e dovranno lavorare con logiche di planning a obiettivi multipli e simultanei. Incontreranno periodicamente i mentor per aggiornamenti sugli sviluppi.

Ogni startup già costituita dovrà comunicare eventuali variazioni relative alla società (ragione sociale, oggetto sociale, compagine sociale).

Al termine del periodo di incubazione di nove mesi le startup che, ammesse a Cesenalab dopo il 01/01/2019, risultano costituite sotto forma di società, riconosceranno un corrispettivo di uscita pari a €

1.000,00 oltre IVA come per legge.

Le startup che, nel periodo di permanenza in Cesenalab e per i tre anni successivi, ottengono, grazie ai contatti, alla visibilità ed ai servizi ricevuti nel periodo di incubazione, investimenti da parte di terzi si impegnano a versare un contributo. Il contributo sotto forma di corrispettivo per il servizio viene calcolato nella misura del 4% degli importi ricevuti a titolo di finanziamento del progetto sotto forma di incremento del patrimonio o come emissione di strumenti finanziari anche convertibili.

L'intera attività all'interno di Cesenalab verrà puntualmente calendarizzata, con momenti di formazione e consulenza, di confronto di gruppo e 1to1 (gympitch), eventi, incontri con imprenditori, angel investors, mentors. Le startup, a "insindacabile" giudizio del Comitato Direttivo, potranno essere "espulse" se il progetto, l'impegno profuso dai team o la loro serietà non saranno giudicati idonei.

Articolo 10 Divieti

È fatto espresso divieto alla startup di:

- apportare migliorie o addizioni al locale assegnato salvo espressa autorizzazione del Comitato Direttivo; le eventuali migliorie autorizzate non daranno luogo al riconoscimento di alcun indennizzo da parte di CesenaLab;
- introdurre nei locali carburanti, armi, materiale esplosivo o, comunque, pericoloso ai fini dell'incolumità delle persone e delle cose e nocivo per la salute, nonché animali, apparecchi con emissione di rumori superiori ai limiti stabiliti dalle leggi vigenti, materiali o macchinari con peso tale da danneggiare il pavimento e beni non commerciali per legge;
- consentire a terzi l'utilizzo o l'accesso, a qualsiasi titolo, agli spazi, impianti, attrezzature messi a sua disposizione;
- utilizzare i locali per scopi non riconducibili al progetto selezionato.

Articolo 11 Espulsione

Di fronte alla decadenza di uno o più dei requisiti di ammissione o a fronte di un impegno non conforme all'assiduità e serietà richieste, il Comitato Direttivo potrà, in qualunque momento, decidere di espellere il gruppo di lavoro.

L'espulsione potrà inoltre essere formalizzata nei seguenti casi:

- qualora, in relazione al contratto/accordo di incubazione, risulti che la startup abbia sottoscritto dichiarazioni, prodotto documenti o effettuato comunicazioni non veritiere;
- qualora la startup destini gli spazi (moduli) assegnati ad attività diverse da quelle previste, vi svolga attività incompatibili con le finalità della struttura, oppure cessi o modifichi l'attività in modo da non rendere più possibile la realizzazione del progetto;

- qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni effettuate, si riscontri la violazione degli obblighi previsti dall'accordo d'incubazione o del regolamento dell'incubatore;
- qualora dovessero essere arrecati gravi danni ai beni, attrezzature o locali dell'incubatore imputabili ai componenti della startup.

Articolo 12 Privacy

Ai sensi degli articoli 13 e seguenti del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e del D.Lgs. n. 101/2018, il Comune di Cesena, in relazione ai dati personali dei proponenti i progetti conferiti a CesenaLab di cui Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc.Cons.p.A. entrerà nella disponibilità per l'espletamento della presente procedura, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle persone fisiche l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa:

Titolare

Titolare del trattamento è il Comune di Cesena, con sede in Piazza del Popolo, 10 – Cesena, in persona del legale rappresentante pro tempore.

Responsabile

Responsabile interno del trattamento è Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc.Cons.p.A., con sede legale in viale Filippo Corridoni, 18 – Forlì, in persona del legale rappresentante pro tempore.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati per la seguente finalità:

a) consentire al Titolare del trattamento di adempiere all'obbligo assunto nei confronti del soggetto interessato alla procedura, nonché a qualsiasi ulteriore obbligo legale presupposto, correlato, connesso e conseguente;

Il conferimento dei Dati Personali per la finalità sopra elencata è necessario ai fini dell'assolvimento degli obblighi del titolare; il loro mancato conferimento rende impossibile riscontrare una richiesta o adempiere ad un obbligo legale a cui il titolare del trattamento è tenuto.

Base giuridica del trattamento

Base giuridica del trattamento consiste nella volontà dell'interessato di perfezionare il rapporto giuridico con il titolare, come da apposita richiesta dell'interessato; il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento a rispettare le obbligazioni assunte nei confronti dell'interessato. La liceità del trattamento si basa sul consenso espresso, libero e volontario, dell'interessato al trattamento dei dati.

Modalità d'uso dei suoi dati personali

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici, con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Destinatari

I dati potranno essere comunicati agli altri soggetti, pubblici e privati, coinvolti nella procedura, per le

parti di rispettiva competenza.

Tempo di conservazione dei dati

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il tempo in cui l'Ente è soggetto ad obblighi di conservazione previsti, da norme di legge o regolamento.

Diritti dell'interessato e contatti

Nei limiti previsti dalle norme applicabili tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse. L'interessato ha il diritto di conoscere chi sono i responsabili del trattamento, ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, accedere ai propri dati, farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne la limitazione e di opporsi al loro trattamento nei casi previsti dalla legge, proporre reclamo al Garante www.garanteprivacy.it per la protezione dei dati personali, richiedere la portabilità dei dati e far valere il diritto all'oblio. L'opposizione al trattamento, la richiesta di cancellazione e di oblio comportano l'impossibilità per il titolare del trattamento di adempiere alla prestazione richiesta.

Il Titolare del trattamento ha provveduto alla nomina del DPO, a cui si potrà rivolgere inviando comunicazione al seguente indirizzo mail: privacy@unionevallesavio.it.